

Carraresi dell'Udc: «È una sanità malata Dopo il blitz di Pisa fate luce sull'Asl 11»

L'arresto del direttore generale dell'Asl di Pisa fa tornare alla carica il consigliere regionale dell'Udc Marco Carraresi (nella foto), che chiede lumi anche sullo stato dell'azienda sanitaria locale di Empoli. «Ci preoccupa il silenzio assoluto della giunta regionale — dice Carraresi — in merito a vicende che vedono coinvolti i vertici amministrativi su questioni di grande importanza». Il consigliere centrista ha presentato in questi giorni anche un'interrogazione al governo regionale sempre inerente ai vertici aziendali dell'Asl 11, che verrà discussa mercoledì. «Ho preso atto che, a conclusione di una lunga e dif-



ficile inchiesta della guardia di finanza — scrive Carraresi — il direttore generale e quello amministrativo dell'Asl 11 sono stati ritenuti responsabili di un danno erariale nei confronti dell'azienda di oltre 20mila euro. L'indagine fu avviata per

via di una delibera da parte del direttore generale dove l'azienda procedeva ad acquistare ed effettuare il pagamento degli stipendi arretrati vantati nei confronti della Società Escosolar di sei fra dipendenti e collaboratori, un'operazione che a parere del collegio sindacale non rientra fra le attività istituzionali dell'Asl».

«Di fronte a ciò — ha invece affermato ieri Carraresi in seguito all'arresto pisano — la giunta regionale e l'assessore alla salute tacciono e minimizzano, e talvolta perfino assolvono a priori. Già a maggio un'altra nostra interrogazione affrontava la questione del danno erariale contestato ai vertici dell'Asl 11».